

## **Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL

Consiglio di Interclasse in Matematica

(CIM)

### PARTE PRIMA: NORME GENERALI

#### **Art. 1 Denominazione e composizione**

I Corsi di Laurea afferenti alla classe 32 – Scienze Matematiche (Matematica, Matematica per l'Informatica e la Comunicazione Scientifica, Matematica applicata all'Industria e alla Finanza), il Corso di Laurea Specialistica afferente alla classe 45/S (Matematica), sono retti da un Consiglio di Interclasse, denominato CIM. A tale Consiglio si applica tutto ciò che nei regolamenti di Ateneo e di Facoltà è detto per i Consigli di Corso di Laurea e di Studio; in particolare i suoi compiti e la sua composizione sono specificati nello Statuto di Ateneo e nel Regolamento Didattico di Ateneo e di Facoltà. L'elenco dei Corsi di Laurea retti dal CIM è accluso in allegato.

#### **Art.2 Organi e loro compiti**

Sono organi del CIM:

- il *Presidente*, secondo l'art. 19 dello Statuto di Ateneo
- la *Giunta di Presidenza*
- *Commissione della Didattica*

Il Presidente rappresenta i Corsi di Laurea e di Studio nei confronti dell'Ateneo e ne è il portavoce nelle sedute di Facoltà. È eletto tra i Professori di Ruolo che hanno indicato la loro afferenza primaria al CIM. L'elezione avviene con le modalità previste dall'art. 20 dello Statuto di Ateneo.

I compiti del Presidente sono specificati nello Statuto e nel Regolamento Didattico di Ateneo e negli articoli successivi del presente Regolamento. (Il Presidente nomina tra i componenti del Consiglio un Vice-Presidente che può sostituirlo in caso di impedimento.)

Il Presidente resta in carica tre anni e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi, anche in caso di mandato interrotto per dimissioni volontarie.

La Giunta di Presidenza resta in carica tre anni, come il Presidente. In caso di dimissioni del Presidente la Giunta decade.

#### **Art.3 Convocazione**

Il Consiglio di Interclasse è di norma convocato dal Presidente in forma plenaria:

1. per l'approvazione dei piani di studio,
2. per la programmazione didattica,
3. per esprimere pareri su bandi di procedure di valutazione e su chiamate e trasferimenti di docenti,
4. per deliberare su tutto quanto previsto dallo Statuto relativamente ai Consigli di Corso di Laurea e di Studio.

Il Consiglio può essere convocato in forma plenaria su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione in via ordinaria del CIM, contenente l'Ordine del Giorno degli argomenti da trattare, viene inviata dal Presidente almeno cinque giorni prima dell'adunanza. Il termine è abbreviato a tre giorni per convocazioni straordinarie. È valida la convocazione per il solo tramite della posta elettronica, all'indirizzo che ciascun consigliere notificherà al Presidente. In assenza di notifica, la convocazione viene inviata all'indirizzo di posta elettronica presente nella pagina web della struttura di afferenza.

#### **Art.4 Programmazione didattica**

Il CIM provvede a formulare le proposte di affidamento di responsabilità didattiche secondo quanto disposto dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e comunque, eventualmente in forma preliminare, entro il 30 marzo di ogni anno per l'anno accademico successivo. I compiti didattici dei docenti sono assegnati di norma annualmente. Il CIM procede d'intesa con il Consiglio di Dipartimento di "Matematica ed Applicazioni" e con i Consigli di altri Dipartimenti interessati a realizzare una distribuzione efficace ed equilibrata dei compiti didattici anche tenendo conto delle esigenze di altri Corsi di Laurea e di Studio, ovviamente, previo consenso dei diretti interessati.

#### **Art.5 Attività didattiche.**

L'organizzazione delle attività didattiche è disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e dai successivi Ordinamenti Didattici. Il CIM, direttamente o attraverso la Commissione della Didattica, coordina e disciplina le attività di tutorato e le forme di didattica complementare, in particolare quelle volte a favorire il recupero dei debiti formativi, nonché le attività di tirocinio previste per la laurea triennale e quelle relative alla prova finale delle Lauree Specialistiche.

#### **Art.6 Compiti della Giunta di Presidenza**

La Giunta di Presidenza coadiuva il Presidente del CIM nell'istruttoria delle sedute plenarie e nella conduzione delle attività di ordinaria amministrazione. In via transitoria, è costituita da un docente per ognuno dei corsi di laurea e di studio attivati o in fase di attivazione, nominati dal Presidente e soggetti all'approvazione del CIM nonché da uno studente designato fra i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea attivati.

#### **Art.7 Compiti della Commissione Didattica**

1. La Commissione Didattica prepara le delibere relative ai piani di studio, ai trasferimenti, alle richieste di riconoscimento di crediti, e in generale a tutte le domande degli studenti prima della discussione in Consiglio. Definisce le modalità di assegnazione e svolgimento delle attività di tutorato, tirocinio, preparazione alla prova finale per la laurea triennale, e delle attività legate alla tesi di laurea specialistica, sovrintende alle attività Erasmus, esamina le schede di valutazione della didattica e presenta un rapporto al Consiglio alla fine di ogni anno accademico.

2. È costituita da tre docenti e da tre studenti designati tra i membri del Consiglio. La Commissione elegge un suo Presidente che riferisce al Consiglio. (Il Presidente della Commissione didattica rappresenta il CIM nel Comitato Paritetico di Facoltà.)

3. In casi di urgenza la Commissione Didattica può deliberare in materia di sua competenza, salvo ratifica da parte del CIM alla prima seduta utile. La Commissione Didattica esamina le richieste di trasferimento da altre sedi o il riconoscimento di equipollenza del titolo di studio sulla base dell'ordinamento didattico e in accordo con i principi delle classi 32 e 45/S.

## **Art.8 Ordinamenti didattici**

Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea retti dal CIM sono descritti nei rispettivi Manifesti degli Studi. Il CIM può procedere alla modifica del Regolamento e degli Ordinamenti Didattici in seduta plenaria con maggioranza qualificata. Nel caso di adeguamento allo Statuto o al Regolamento didattico di Ateneo o di Facoltà è sufficiente la maggioranza semplice dei presenti.

I Regolamenti didattici e i Manifesti degli Studi dei corsi di Laurea e/o di Studio retti dal CIM sono allegati al presente Regolamento.

## **Allegato**

### Elenco dei Corsi di Laurea retti dal Consiglio di Interclasse in Matematica:

1. Corso di Laurea in Matematica, classe 32 (triennale);
2. Corso di Laurea in Matematica per l'Informatica e la Comunicazione Scientifica, classe 32 (triennale);
3. Corso di Laurea in Matematica applicata all'Industria e alla Finanza, classe 32 (triennale);
4. Corso di Laurea specialistica in Matematica, classe 45/S (biennale).